



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

**COPIA**

**Deliberazione n. 110**

**In data 29/09/2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - ESERCIZIO 2016.**

L'anno 2017, il giorno 29 del mese di Settembre alle ore 19:00 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale

Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Codognotto Pasqualino	Sindaco	Presente
Carrer Gianni	Vice Sindaco	Presente
Arduini Annalisa	Consigliere	Presente
De Bortoli Elena	Consigliere	Presente
Scodeller Sandro	Consigliere	Presente
Cassan Cristina	Consigliere	Presente
Pitaccolo Gianluca	Consigliere	Assente
Fantin Pier Mario	Consigliere	Assente
Marchesan Luca	Consigliere	Presente
Zirollo Mafalda Sabrina	Consigliere	Presente
Driusso Robertino	Consigliere	Presente
Boer Laura	Consigliere	Presente
Tollon Luca	Consigliere	Presente
Bandolin Giampietro	Consigliere	Presente
Teso Emiliano	Consigliere	Presente
Vizzon Giorgio	Consigliere	Presente
Morando Elena	Consigliere	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 15 compreso il Sindaco ed Assenti N. 2

Assiste alla seduta il Vice Segretario, dr. Gallo Andrea.

Il Sig. Codognotto Pasqualino, nella sua qualità Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, inserirlo nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - ESERCIZIO 2016.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" e succ. mod. ed integrazioni;

Premesso che:

- l'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 stabilisce che gli Enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4;
- l'art.151 comma 8) del T.U.E.L. stabilisce che il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30 settembre di ciascun anno;
- il D.lgs 118/2011 e l'attuale D.lgs 267/2000 prevedono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione della contabilità finanziaria avente natura autorizzatoria e di quella economico-patrimoniale avente natura conoscitiva;
- con deliberazione consiliare n. 76 del 08.06.2017 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 che comprende altresì lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico del Comune;

Considerato che:

- il Comune, in qualità di capogruppo, partendo dal proprio Stato Patrimoniale e dal Conto economico, allegati al rendiconto della gestione 2016, elabora il Bilancio Consolidato che rappresenta in termini economico patrimoniali l'andamento del gruppo locale;
- il Bilancio Consolidato è uno strumento di natura conoscitiva relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente in quanto, nelle intenzioni del legislatore, deve sopperire a carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e partecipazioni in società;

Ricordato che l'elaborazione del detto documento richiede il consolidamento con principi di natura civilistica di dati contabili di enti e soggetti aventi diversa natura e diversi modelli contabili;

Stabilito che con deliberazione n. 315 del 29.12.2016 la Giunta Comunale ha provveduto all'individuazione degli enti e società da includere nel Gruppo "Comune di San Michele al Tagliamento (VE)" e perimetro di consolidamento;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 246 del 22.09.2017 con la quale è stata dato atto della delimitazione già individuata in base ai dati aggiornati al 31.12.2016 ed è stato approvato lo schema di Bilancio Consolidato e le relazioni allegate;

Acquisita in merito la relazione dell'organo di revisione dd. 25-9-2017, prot. 26340, allegato sub C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e il D.Lgs 118/2011;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente costituendo una collazione di dati a consuntivo approvati dai competenti organi degli enti e società coinvolti;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento competente ad adottare i pareri non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del dirigente del Settore Economico Finanziario, espressi in ottemperanza all'art 49 del TUEL, così come novellato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 18.04.2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 117/05.05.2017 con la quale è stato approvato il PEG per triennio 2017-2019;

Tutto ciò premesso e fatto proprio,

Atteso che il presente provvedimento è stato esaminato dalla competente commissione consiliare nella seduta del 22.09.2017;

Udita la relazione dell'assessore Scodeller che di seguito si riporta integralmente:

“Questo Bilancio consolidato è già stato presentato in Commissione. Si tratta per questo Comune della prima volta che viene approvato il “Bilancio consolidato” perché è in vigore dal 2014, ma era possibile derogare e iniziare nel 2017 per il Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016.

Si tratta di fatto di valutare complessivamente il Bilancio del consuntivo dell'esercizio 2016 del Comune e delle varie società di cui il Comune è parte.

Quest'anno per il Comune di S. Michele è abbastanza semplice anche perché ci sono delle riduzioni nel tipo di società che devono essere comprese e quindi, di fatto, le uniche aziende interessate sono la casa di riposo Ida Zuzzi, l'azienda speciale di cui il Comune è proprietario al cento per cento, l'LTA e l'ASVO.

La valutazione deve essere fatta ovviamente escludendo quelli che sono i rapporti commerciali tra il Comune e le singole società altrimenti si andrebbe ad espandere, a moltiplicare il volume di affari, cosa che in realtà non sussiste.

La proprietà del Comune è integrale per quanto riguarda l'Azienda speciale Ida Zuzzi; per quel che riguarda l'ASVO è socio per l'8,33 % e per quanto riguarda l'LTA, l'acquedotto di neo costituzione, nel senso che ha iniziato a operare nel 2014, è socio per il 20,38%.

Per quanto riguarda il rapporto con la l'Azienda speciale Ida Zuzzi, è stato adottato il metodo integrale nel senso che l'intero bilancio della società viene considerato, ad eccezione della piccola parte di contributi che vengono erogati di rapporti privati tra Comune e Azienda speciale.

Per quanto riguarda invece l'ASVO e l'LTA, il metodo adottato è quello proporzionale in base alla percentuale di proprietà del Comune e delle singole società.

Senza dilungarsi sui dettagli e sulle singole voci, mi preme solo sottolineare che, per quanto riguarda lo stato patrimoniale, le immobilizzazioni materiali complessivamente ammontano a 76 milioni di euro, di cui, però, oltre 70 milioni sono di proprietà diretta del Comune, così come per quanto riguarda il conto economico e le entrate, si parla complessivamente di 25 milioni di euro, ma la maggior parte – oltre 22 milioni – sono riferiti esclusivamente al Comune e solo la restante parte trova riconoscimento nei bilanci delle società partecipate.

Il risultato complessivo, che risulta dall'allegato alla delibera, ed è confermato anche dal parere espresso dal Revisore dei Conti, su questo Bilancio consolidato, è di 365mila euro, come risultato consolidato complessivo e positivo.

E' appunto un nuovo atto che deve essere adottato dai Consigli comunali. C'è da dire che avrebbe – dal punto di vista politico penso – l'interesse, la volontà di far sì che i Comuni non mascherino dietro la partecipazione in aziende, debiti o minusvalenze e che quindi venga valutato complessivamente qual è la situazione economica del singolo Comune.

Qui da noi la situazione è appunto positiva, è in attivo ed è complessivamente in ordine.

Sono sicuro che scopriremo qualche risultato particolare, al momento dell'approvazione, per vari comuni ben più grossi di questo, per vari comuni che negli anni hanno delegato forse funzioni e aspetti economici ad aziende esterne.”

Nel corso dell'intervento dell'assessore Scodeller entra il consigliere Fantin;

Chiesta ed ottenuta la parola interviene il Consigliere Vizzon:

“Quest'anno per la prima volta – come diceva l'Assessore – approviamo questo tipo di provvedimento, questa procedura particolare, che deve in qualche maniera rappresentare la veridicità, la correttezza della situazione, quella che viene definita GAP – Gruppo Amministrazione Pubblica – del risultato economico, non solo del Comune, ma di tutti gli organismi, gli enti partecipati e quant'altro. Ritengo che questo

procedimento segua le regole e i principi generali della contabilità e dei bilanci, cioè uno di quegli atti fondamentali, tant'è che questa sera siamo in seduta "ordinaria", non "straordinaria", vale a dire che se questo provvedimento non viene approvato, c'è lo scioglimento del Consiglio. Giusto dott. Villotta? E' un atto fondamentale. Bene. Ma come tutti gli atti fondamentali segue delle regole ed è importante essere in grado di verificare queste cose. E allora in questo primo intervento io mi limito a chiedere, chiedo che mi venga esibita in questo momento, la delibera 246, quella con cui è stato adottato il provvedimento. Mi potete dare copia? Grazie. Perché vi faccio questa domanda? Perché non è pubblicata. Non c'è. Io con la dott.ssa Biason ho stampato l'albo pretorio e l'unica delibera che manca è la 246. Io la voglio vedere dentro il fascicolo della proposta di elaborazione. Segretario, mi può aprire il fascicolo? C'è? No che si va su a stampare. Dove siamo ragazzi?"

Continua la discussione:

Sindaco:

"La delibera è stata approvata."

Consigliere Vizzon:

"Non mi in..., voglio vederla lì. C'è o non c'è? La risposta: c'è o non c'è? Apra il fascicolo e mi faccia vedere la delibera."

Sindaco:

"La delibera è stata approvata o no? La delibera è stata approvata o no?"

Consigliere Vizzon:

"Nell'albo non è pubblicata, quindi per me non è approvata. Nel fascicolo c'è? Devo venire a verificare materialmente?"

Sindaco:

"Ci sarà se è stata stampata ci sarà."

Consigliere Vizzon:

"Guardate che non funziona così."

Sindaco:

"Funziona anche così perché ci possono essere dei difetti burocratici, ma la delibera è stata approvata."

Consigliere Vizzon:

"Dott. Villotta, mi scusi: c'è la delibera? Risponda. Qualcuno mi può rispondere per favore?"

Assessore Scodeller:

"La delibera è stata approvata, la delibera è stata approvata: non c'è il cartaceo."

Consigliere Vizzon:

"La delibera è stata pubblicata? Riformulo la domanda: la delibera è stata formata e pubblicata? Riformulo la domanda: la delibera è stata formata e pubblicata?"

Assessore Scodeller:

"Non è stata pubblicata, non è stata pubblicata, è stata..."

Consigliere Vizzon:

"Vediamo di trovare una soluzione."

Sindaco:

"Trovo io la soluzione."

Consigliere Vizzon:

"La propongo io la soluzione. Siccome questo è un termine ordinario il 30 di settembre, la ritirate, ci troviamo la prossima settimana, perché il Regolamento di contabilità stabilisce che una volta approvata e pubblicata la delibera di Giunta, i consiglieri hanno un termine per poter fare le osservazioni per cui questo

provvedimento stasera non è approvabile: e se lo approvate fate qualcosa di scorretto.”

Sindaco:

“Cerco di ricordare: mi dispiace, non so perché non è stata pubblicata, onestamente sarà stato lavoro d’ufficio non lo so, però la delibera è stata approvata, è stata...”

Consigliere Vizzon:

“Ho riformulato la domanda: non mi interessa se è stata approvata, .... la risposta se esiste e se è stata pubblicata: sì o no”.

Sindaco:

“Ho capito la tua domanda e sto cercando di risponderti come sempre seriamente. La delibera è stata pubblicata, lo chiedo io: sì o no. No.”

Consigliere Vizzon:

“Basta, finito. Si ritira il punto e ci ritroviamo. E’ ordinatorio il termine. Esponi i tuoi consiglieri di maggioranza a rischi che non meritano, perché noi votiamo contro, usciamo, non c’è nessun problema per noi della minoranza, ma perché esporre i tuoi consiglieri che sono ragazzi giovani che non meritano responsabilità a cui non...”

Sindaco:

“Forse non ci siamo capiti. Io proteggo i consiglieri comunali della maggioranza e anche tutti gli altri, quando però vengo in Consiglio comunale ritengo un atto formato ai sensi di legge, non vado a chiedermi se c’è la firma, lo do per scontato che ci sia la firma, do per scontato che ci siano i pareri favorevoli e do per scontato che le procedure siano a posto. Per questo non espongo nessuno.

Consigliere Vizzon:

“Ti comprendo Sindaco, non ti sto dicendo... ti dico solo per non creare problemi, fermati un attimo: è ordinatorio, non succede niente, la riporti. Perché, così com’è stiamo approvando un atto in cui c’è scritto “delibera 246” e la delibera non produce effetti se non è pubblicata”, quindi è un atto con un falso. E’ scritto qua, non lo dico io.”

Sindaco:

“Adesso vedranno esattamente le questioni. Devo anche dire una cosa, non dico a discolpa se non si è perfezionato tutto perché stiamo vivendo un periodo in cui stiamo facendo mille passaggi perché non abbiamo il Segretario comunale titolare operativo già da un bel po’, però siamo qui, quindi vediamo un attimo che mi dicono cosa fare. Sì, ma devo farlo domani mattina, devo aggiornarlo domani mattina perché scade: dobbiamo aggiornarlo a domani mattina. Preferirei... siccome è una questione meramente tecnica, e dall’esperienza che ho io mi induce a pensare... non ho problemi ad aggiornare... perché vi capisco. Cari consiglieri e cari cittadini, ci stiamo arrabattando dappertutto perché fortunatamente al Segretario comunale nascerà un bambino e non riesce ad assisterci in tutti i passaggi e bisogna fare tutto e si deve fare tutto.”

Consigliere Vizzon:

“Permettimi però, perché scaricare al dott. Gallo una responsabilità .... Al limite scaricala al dott. Villotta, no al dott. Gallo. Tu stai dicendo che non c’è il Segretario: il Segretario c’è, è presente... mi sento di difendere il Segretario...”

Sindaco:

“Volevo dire che a maggior ragione gli uffici vanno ...il mio pensiero è il mio pensiero e quindi per cortesia spegni il microfono e finisco. Anch’io lì sto difendendo, dico che stanno facendo il doppio del lavoro che dovrebbero fare e sostituiscono anche il Segretario comunale”

Consigliere Vizzon:

“Non serve arrabbiarsi Sindaco: la ritirate, ci ritroviamo...”

Sindaco:

“Mi fai finire? Siccome stiamo anche verbalizzando, mi hai interrotto quattro volte in un pensiero e non riesco a finire tre parole. Ho sempre ritenuto, però correggetemi, che con l’evoluzione normativa, che

quando una delibera venisse approvata con il Segretario comunale presente e la maggioranza, e vi fosse data immediata eseguibilità, così come abbiamo fatto noi, quella delibera producesse effetti, quella delibera deve produrre effetti, perché secondo me, quando facciamo delle delibere urgenti, dove abbiamo bisogno di dare immediata efficacia, non bisogna aspettare la pubblicazione nel caso – questo non so se è un caso urgente o non lo è – ma non dobbiamo aspettare la burocrazia che la pubblichi per renderla nota a qualcuno che avrebbe qualcosa da dire per opporsi o eccetera.

Attenzione. Io aggiorno il Consiglio comunale, se davvero mettiamo a rischio qualsiasi cosa, ma che una delibera non produca effetti immediatamente... perché altrimenti – e lo hai fatto anche tu e lo abbiamo fatto credo tutti – quando noi dovevamo fare una delibera di Consiglio, e poi ci trovavamo immediatamente sopra che era mezzanotte o l'una per dare esecutività a quella delibera, e facevamo la delibera di Giunta – ed era magari di venerdì notte – non aspettavamo la pubblicazione perché diventasse efficace, perché altrimenti cadeva anche la delibera di Consiglio cui era collegata. Giusto? Lo hai fatto anche tu, lo abbiamo fatto tutti perché era necessario, perché spesso si arriva così vicino al termine ultimo dato dalla legge, che la Giunta doveva immediatamente riunirsi per dare efficacia a quello che è l'atto di indirizzo politico-amministrativo, cioè il Consiglio comunale, aveva dato. Mi sto facendo l'idea che la delibera è valida, però ripeto, l'ultima parola la lascio ai tecnici, io sono disposto a convocarlo anche domani mattina; mi prendo la mia brutta figura, mi dispiace, però vi sollevo da responsabilità nel senso che so cosa state facendo in questo periodo, ma chiariamo: non voglio invalidare nessun atto.”

Consigliere Vizzon:

“Nel dialogo corretto e franco fra noi. Quegli atti che tu hai citati sono quei cosiddetti provvedimenti correlati che vengono pubblicati insieme. Ti faccio un esempio sulla verifica che ho fatto questa sera, sulle delibere del 22. Il giorno 22 di settembre 2017, vengono approvate una serie di delibere. Immediatamente viene pubblicata una delibera, la n. 245 mi pare. Guarda caso la C 4.2, cioè l'urbanizzazione di Basso, per intenderci: quella viene pubblicata immediatamente il giorno stesso, perché doveva produrre gli effetti. Le altre invece seguono un altro iter e io che tengo costantemente monitorato l'albo on-line, mi rendo conto che la delibera sul Bilancio consolidato non è stata pubblicata. Ripeto: la pubblicazione chiude la procedura amministrativa e da lì produce gli effetti. Ma il punto è un altro: è che non è stato osservato il termine affinché i consiglieri comunali potessero leggere il contenuto della delibera di Giunta e fare eventuali osservazioni. E' stato negato... Siccome il termine dell'art. 151, comma 8 – e mi corregga il dott. Villotta – è stato applicato per la prima volta ed è ordinatorio, non succede nulla se ci prendiamo i giorni per fare le osservazioni ed i controlli e nel prossimo Consiglio comunale, senza fretta, la approviamo, non vedo nessun problema. Se poi volete andare in fondo... è un problema vostro, però non dite che non ve lo avevamo detto, perché qua non si tratta di fare belle figure o brutte figure: qua si tratta di osservare le regole. Le regole non sono state osservate. Può capitare, nessuno deve sentirsi colpevole, può capitare, si ritira, ci date la possibilità di vedere la delibera di Giunta, di fare tutte queste cose; se abbiamo voglia facciamo le osservazioni altrimenti no, e si porta al prossimo Consiglio.

Sindaco:

“Però c'è una parte che non riesco a comprendere: io faccio le Commissioni consiliari congiunte...”

Consigliere Vizzon:

“Questa cosa l'ho sollevata in Commissione: non c'erano i pareri. Allora quando io parlo di pareri parlo di queste cose. Le Commissioni consiliari congiunte, ti devo dare atto invece, che funzionano, perché quando i provvedimenti sono condivisi non c'è dibattito se non quello corretto, non ci sono scontri.

Le Commissioni congiunte funzionano: il problema è della procedura, che io ho sollevato subito, non c'è il parere, perché mi sono accorto solo dopo aver visto il parere.”

Sindaco:

“L'assessore Scodeller al quale ora cedo la parola mi dice una cosa un po' diversa. Mi dice che durante la Commissione non avevate materialmente, ma vi è stato dato il numero della delibera che potevate avere tranquillamente.”

Consigliere Vizzon:

“Io ho il testo della Commissione e nel testo della Commissione, guarda caso l'ho evidenziato, è rimasto vuoto, vuoto. Se vuoi te la porto. E' vuoto. C'è scritto “vista la deliberazione di Giunta comunale n. \_ puntini puntini del 22...” non c'era. Questa è la prova provata. Non c'era, se no l'avrei...”

Assessore Scodeller:

“Sul cartaceo distribuito dalla Commissione mi risulta che ci fosse il numero, non su quanto inviato via internet. Sul cartaceo distribuito in Commissione mi risulta ci fosse il numero, tanto che io ho quella stampa qui. Per quanto riguarda il parere del Revisore dei Conti avevamo segnalato anche che in questo caso non è neanche necessaria l’approvazione della delibera, tant’è che il parere si conclude con il parere favorevole all’approvazione del Bilancio, ma anche in caso di parere contrario, questo Bilancio avrebbe potuto essere passato in Consiglio comunale a prescindere dall’approvazione da parte del consulente.”

Sindaco:

“Segretario, lascio a lei, mi metto a disposizione dei tecnici, se devo aggiornarmi domani mattina, lo aggiorni domani mattina chiedendo a tutti i consiglieri... allora non vorrai mica farmi andare fuori termine... no, lo scherzetto non me lo fai.”

Consigliere Vizzon:

“Fallo domani mattina, ma io ti sto dicendo che se qualcuno può sollevare qualcosa siamo noi, ma noi non andiamo a sollevare sul termine ordinatorio.”

Sindaco:

“Spiego a tutti i presenti come funziona. Tutti i Consiglieri comunali chiedono gli atti, le disposizioni che alla segreteria sono che “appena avete mandate via, fate conoscenza, fate tutto quello che c’è da fare”, perché per me la trasparenza è sacra.

Se è vero che in Commissione consiliare avevate tutta la possibilità di vedere tutte le delibere approvate e depositate e non lo avete fatto non so perché, perché non era chiaro nel primo invio? Però la Commissione sostituisce – se permettete – tutti gli invii e lì si vedono le carte altrimenti per cosa ci si riunisce? Per cosa ci si riunisce? Se l’Assessore dice che quando eravate in Commissione la delibera poteva essere tranquillamente richiesta – perché non sia stata pubblicata adesso non voglio sondare – e non è stato fatto ed emerge adesso in Consiglio comunale, mi viene un po’ da pensare che c’è un po’ di strumentalizzazione: perché devo credere a qualcuno.”

Consigliere Vizzon:

“In Commissione io ero presente e sono arrivato con le mie copie stampate ed ho assistito alla Commissione senza che fosse indicato il numero di delibera. In Commissione è stato distribuito solo lo schema dello stato patrimoniale del conto economico, per cui io se fossi in te sarei prudente. Io problemi non te ne sollevo perché il termine è ordinatorio, dopo vedi tu, ti assumi le tue responsabilità: solo che un conto è assumersi le proprie responsabilità e un conto è farle assumere ai tuoi consiglieri. Se i tuoi consiglieri ti danno piena fiducia e si sentono di votare, amen, pace: votatevela, però avete violato le norme e questo è un dato oggettivo. La delibera non è stata pubblicata, la delibera non esiste dentro il fascicolo depositato nei termini di legge per la proposta di deliberazione, potete dire, fare il contrario di tutto ma non riuscirete a modificare la verità che è quella che ho appena detto.”

Sindaco:

“E’ la tua verità. Oggettiva è una parola... Segretario: una questione fondamentale che riguarda la trasparenza e l’accesso agli atti che i Consiglieri hanno diritto sempre e comunque e in qualunque circostanza. L’Assessore Scodeller mi dice che era citato nell’ultimo atto il numero della delibera. Il numero della delibera c’era ed era riportato negli atti della Commissione sto parlando: c’era? Voglio dire che io non ho mai negato gli atti a nessuno, figuriamoci se mi interessa di una delibera che poi non ha... sono le solite delibere che lo Stato chiede al Comune se va bene il Bilancio che dovrebbe un po’ pensare anche al suo, ma voglio dire, Segretario comunale, lascio a lei l’ultima parola: io mi adeguo con tutta la maggioranza naturalmente ma in questo caso credo anche una parte della minoranza alla decisione che lei prende. Lascio a lei l’ultima parola.”

Il Vice Segretario

“Qui è presente anche il Dirigente dell’ufficio segreteria. Credo che la documentazione che arriva in Commissione serve solamente per una istruttoria, cioè non c’è nulla di ufficiale: viene dato per preparare i Consiglieri al Consiglio comunale. Gli atti ufficiali sono quelli depositati in segreteria da lunedì, quindi tutti i consiglieri hanno possibilità di accedere presso la segreteria o farseli mandare e valutare quello che poi sarà il testo, anzi credo che venga inviato a ogni consigliere e quindi sono già a disposizione gli atti, quindi quelli fanno fede.

Sicuramente lunedì c’erano già tutti i riferimenti inviati. In ogni caso, la delibera citata è stata approvata, è

immediatamente esecutiva e quindi produce effetti.

Il termine ritengo perentorio perché se non viene approvato entro il termine c'è il blocco delle assunzioni e quindi mettiamo nelle condizioni il Comune di – già siamo a corto di personale – se iniziamo anche a metterci in questa condizione credo che non siamo nelle condizioni di operare tranquillamente. Quindi io ritengo che i termini siano stati rispettati, tra l'altro ricordo a me stesso e ricordo a tutti – anche se il dibattito si sta svolgendo in altra sede in questo momento – che il Bilancio consolidato è una nuova procedura per cui i termini che sono stati richiamati sono termini che riguardano altre procedure, non il Bilancio consolidato, per cui ritengo che sia assolutamente legittimo procedere in questa sede all'approvazione della delibera.”

Il Sindaco sospende la seduta per una pausa alle ore 20.35 e riprende alle ore 20.47.

Al momento della ripresa della discussione risultano presenti 16 consiglieri compreso il Sindaco (assente il consigliere Pitaccolo).

Il Sindaco conferma gli scrutatori (consiglieri Bandolin, Marchesan e Zirollo).

Sindaco:

“Segretario mi perdoni: le richiedo di nuovo la sua espressione rispetto a prima, così riverbalziamo quello ha detto e poi il dott. Villotta deve aggiungere...”

Interviene il dott. Villotta, dirigente del Settore Economico Finanziario:

“Volevo solo dare traccia dei pareri e deposito delle delibere. I pareri sono stati resi al 22, tutti gli allegati sono stati allegati alla delibera il 21 e il 20. Tutta la documentazione è stata portata in Giunta in modo regolare. La Giunta ha adottato l'atto, lo ha reso immediatamente eseguibile. Gli atti che sono stati portati in Giunta e la documentazione è la stessa che hanno avuto i Consiglieri poi per l'adozione della delibera in Consiglio. Non ci sono differenze, compreso il parere del Revisore che non c'era su questa delibera di Giunta ma è stato messo nella delibera di Consiglio. Ritengo che ci sia stata la .... perché mancava la firma materiale poi del Segretario e del Sindaco: c'è stato un rallentamento sulla pubblicazione.”

Il Vice Segretario

“La pubblicazione serve per dare pubblicità appunto all'atto. Tra l'altro è immediatamente esecutivo per cui riproduce subito effetti. Ribadisco che il termine del 30 settembre ritengo che sia perentorio, nel senso che prevede la mancata assunzione, c'è il blocco delle assunzioni dopo il 30 settembre.

Per quanto riguarda l'istruttoria in Commissione, ritengo che in Commissione sia il momento di discussione, però tutti gli atti ufficiali che poi vengono portati in Consiglio comunale, sono stati depositati secondo il Regolamento del Consiglio comunale.

Ricordo che il Bilancio consolidato è una nuova formalità che i Comuni devono adottare entro il 30 settembre; il termine dei 10 giorni fa riferimento nel nostro Regolamento ad altri tipi di atti da approvare: il Bilancio pluriennale e altri atti. Quindi ribadisco il mio parere di legittimità dell'atto in discussione.”

Sindaco:

“Voglio solo aggiungere una cosa che è quella che mi preme di più, anche sotto il profilo politico e della conduzione dei lavori sia in Commissione che in Consiglio comunale, che è una mia responsabilità. Quindi, sono sempre molto preciso quando dico che tutti devono conoscere le questioni. E' stato accertato che nella comunicazione fatta inerente il deposito degli atti inerenti il Consiglio comunale, era citato il numero di delibera della Giunta a cui si faceva riferimento. Quindi per me è importante che da quel momento tutti i consiglieri comunali potevano chiedere - anche la delibera di Giunta se era necessario - perché noi abbiamo prodotto quella di Consiglio e tutti gli allegati necessari. Ma la delibera era citata nel documento che è stato inoltrato ai sensi di legge con la tempistica di legge e portato a conoscenza dei consiglieri comunali. Questo mi premeva, che non ci siano altre cose. Questo per me è importante. Mi si riferisce quindi, può essere forse un ritardo, certo è possibile, però devo, non posso fare altro che continuare nell'approvazione di questo atto perché ritengo non viziato dal procedimento. Prego.”

Consigliere Vizzon:

“Annuncio voto contrario perché, come ribadito, a mio avviso si sono violate delle procedure, in particolare, nonostante questa sospensione di 10-15 minuti, potevo capire se qualche dipendente o qualche amministratore fosse sceso e mi avesse fatto vedere questa benedetta delibera. Al momento io non l'ho vista. E questo è un dato. Andate avanti.”



Sindaco:

“Scusa Giorgio, a me non piace giocare.”

Consigliere Vizzon:

“Ma io la vorrei vedere. Me la fate vedere sta delibera, per favore?”

Sindaco:

“Vai a prendere la delibera, date questa delibera, e una cosa alla volta: siamo in Consiglio comunale eh! Chiedimi tutto...”

Consigliere Vizzon:

“Perché non metti in votazione? Io ho detto la mia. Adesso voto contro. Io non l’ho vista”

Sindaco:

“Volevo dartela. Avevo detto che preliminarmente, ancora prima di sospendere, siccome è il Consiglio comunale che decide alla fine su tutte le Commissioni consiliari che possono anche essere smentite rispetto all’atteggiamento subito su un ordine del giorno favorevole o contrario, è il Consiglio comunale che decide, io dicevo anche: distribuite a tutti la delibera, discutiamo un’ora con la delibera della Giunta collegata e io non ho nessun problema, ma non chiedermi una cosa alla volta per... io capisco il tuo atteggiamento e sai che sono molto rispettoso delle opinioni di tutti, ma non chiedetemi una cosa alla volta. Prima il tema era: “non è stato fornito al Consigliere comunale notizia rispetto la delibera di Giunta” e ho risposto “no, è stata fornita quando gli è stata mandata la mail con la delibera di Consiglio dove era citato il numero della delibera della Giunta di riferimento”. Questa era la domanda tua.”

Consigliere Vizzon:

“La prima cosa che ho chiesto è stata “tirami fuori la delibera”. Questa è stata la prima cosa. Basta, io voto contrario. Non sono riuscito a vederla.

Sindaco:

“Va bene, va bene. Certo. Altre dichiarazioni rispetto a questa altrimenti io pongo in votazione perché era già stato illustrato. Dagliela adesso ... Non la vuole, non la vuole. Bene, non la vuole. Bene. Gli è stata fornita e non la vuole.”

Dato atto che gli interventi e le dichiarazioni formulate nel corso della discussione dei Consiglieri comunali formano parte integrante e sostanziale del presente verbale, così come sopra riportati e registrati e conservati su supporto magnetico, ex art. 39 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Conclusa la discussione, il Sindaco mette ai voti la presente proposta di deliberazione;

presenti n. 16;

votanti n. 16;

con voti favorevoli 12 e contrari 4 (Morando, Teso, Tollon e Vizzon), resi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati:

- 1) di approvare il Bilancio consolidato dell’anno 2016 del Comune di San Michele al Tagliamento unitamente alla Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa di cui agli allegati A) e B) quali parti integranti della presente;
- 2) di prendere atto della relazione dell’organo di revisione di cui all’allegato C), parte integrante della presente;
- 3) di dare atto che l’oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

con separata votazione  
presenti n. 16;  
votanti n. 16;

con voti favorevoli 12 e contrari 4 (Morando, Teso, Tollon e Vizzon), resi per alzata di mano;

**DELIBERA**

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, u.c., del D.Lgs. n. 267/2000.

**SERVIZIO RAGIONERIA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL  
COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - ESERCIZIO 2016.**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì  
23/09/2017

Il Dirigente del Settore  
F.TO DOTT. LUCA VILLOTTA

---

**SERVIZIO RAGIONERIA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL  
COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - ESERCIZIO 2016.**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì  
23/09/2017

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario  
F.todott. Luca Villotta

Il presente verbale di deliberazione in data 29/09/2017 n. 110 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to Codognotto Pasqualino

Il Vice Segretario  
F.to Dr. Gallo Andrea

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva in data 27/10/2017, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li, 16/10/2017

L'impiegato di Segreteria  
Nicola Emmanuelli

---

#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi n.15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, Legge n. 69/2009).

San Michele al Tagliamento, lì 16/10/2017

L'impiegato di Segreteria  
Nicola Emmanuelli

---

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

San Michele al Tagliamento, lì 16/10/2017

L'impiegato di Segreteria  
Nicola Emmanuelli

---

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: NICOLA EMMANUELLI

CODICE FISCALE: IT:MMNNCL79T15F770H

DATA FIRMA: 16/10/2017 12:55:14

IMPRONTA: 38616130333465346335646433323331633964353333383865326434623465306664386533313137